

GIAMBATTISTA MARTINI

(1706-1784)

SETTE COMPOSIZIONI

INEDITE PER CLAVICEMBALO

Edizione critica a cura di

GABRIELE DI TOMA

5586



Edizioni G. ZANIBON - Padova

INDICE

1 - Sonata in Do	pag. 4
2 - Sonata in Mi bemolle.....	pag. 6
3 - Sonata in Do	pag. 8
4 - Rondeau	pag. 11
5 - Sonata in Fa	pag. 12
6 - Sonata in Sol	pag. 14
7 - Preludio in Fa	pag. 16

Sonata in Do *

Allegro

1

* Il manoscritto non porta alcun titolo. Il titolo di Sonata è stato apposto dal revisore a questa e ad altre composizioni, pure senza titolo, nell'occasione della presente pubblicazione.

First system of a piano score. The right hand features a melodic line with eighth-note patterns and slurs, while the left hand provides a steady accompaniment of eighth notes. A second ending bracket labeled '2)' spans the final two measures of the system.

Second system of the piano score. The right hand continues with eighth-note patterns, including a triplet marked with a '3' and a fermata. The left hand maintains the eighth-note accompaniment. A second ending bracket labeled '2)' is present at the beginning of the system.

Third system of the piano score. The right hand has a more complex eighth-note pattern with a second ending bracket labeled '2)' in the second measure. The left hand continues with eighth notes.

Fourth system of the piano score. The right hand features a dense eighth-note texture with a fermata in the final measure. The left hand continues with eighth notes.

Fifth system of the piano score. The right hand has eighth-note patterns with a flat (b) and a sharp (#) indicating a key signature change. The left hand continues with eighth notes.

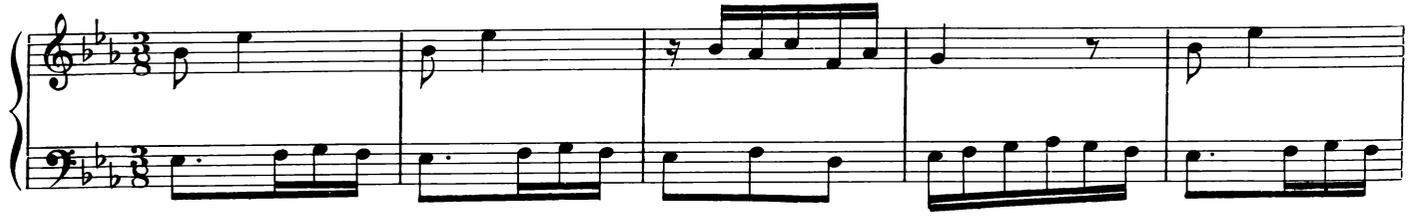
Sixth system of the piano score. The right hand continues with eighth-note patterns and a fermata. The left hand continues with eighth notes.

Seventh system of the piano score. The right hand features eighth-note patterns with a fermata. The left hand continues with eighth notes.

1) Pur presentando il manoscritto il do naturale, essendo l'accordo la settima di dominante di sol maggiore, è preferibile eseguire il do diesis.
 2) Il manoscritto presenta il fa naturale.

Sonata in Mi bemolle *

2



* Il manoscritto non porta alcun titolo. Il titolo di Sonata è stato apposto dal revisore a questa e ad altre composizioni, pure senza titolo, nell'occasione della presente pubblicazione.

- 1) Il manoscritto omette il bequadro.
- 2) Il manoscritto riporta il la bemolle (senz'altro appoggiatura) e il fa naturale.
- 3) Il manoscritto riporta il mi bemolle.
- 4) Il manoscritto riporta il la bemolle, ma è senz'altro un la naturale perché siamo nella tonalità di si bemolle Maggiore.
- 5) Senz'altro acciaccatura.
- 6) Il Martini mantiene in entrambi i gruppetti la nota bemollizzata.

This page of musical notation is divided into seven systems, each consisting of a treble and bass staff. The music is written in a key with one sharp (F#) and a 3/4 time signature. The notation includes various rhythmic patterns, including eighth and sixteenth notes, and rests. There are several instances of triplets, indicated by a '3' over the notes. Slurs and accents are used throughout to indicate phrasing and emphasis. The piece concludes with a double bar line and repeat dots at the end of the seventh system.

1) Si può senz'altro considerare appoggiatura.

2) I segni agogici (punti e legature sopra le note) sono originali di Padre Martini.

3) Settima di dominante della tonalità di sol maggiore (non può, perciò, mancare il do naturale) — l'originale mantiene il do diesis.

4) Sono biscrome e non semicrome come nel manoscritto. Abbiamo, inoltre, preferito riportare la quartina già sviluppata (nel manoscritto, invece, c'è solo l'appoggiatura).

5) Il si e il sol sono crome e non semicrome come appare dal manoscritto. Infatti nella battuta successiva a quello vediamo riportata la stessa notazione corretta.

6) La chiave originale è quella di tenore ma abbiamo preferito, per comodità di lettura, riportarla a quella di fa.

7) Ritorna la chiave originale di fa anche nel manoscritto.

Rondeau

Presto

4

- 1) E' preferibile considerare il sol come un'acciaccatura più che un'appoggiatura (dato anche il carattere vivace della composizione stessa).
 2) Senzaltro un'appoggiatura.
 3) I segni espressivi posti sopra le note sono autografi.

Sonata in Fa *

Allegro e Brillante

5

* Il manoscritto non porta alcun titolo. Il titolo di Sonata è stato apposto dal revisore a questa e ad altre composizioni, pure senza titolo, nell'occasione della presente pubblicazione.

1) Il manoscritto presenta invece una sestina di biscrome.

First system of musical notation, featuring a treble and bass clef. The treble clef contains a complex melodic line with sixteenth-note runs, including a sixteenth-note sextuplet (6) and several triplet (3) markings. The bass clef provides a steady accompaniment of eighth notes.

Second system of musical notation, continuing the piece. The treble clef features more triplet (3) markings and flowing sixteenth-note passages. The bass clef continues with a consistent eighth-note accompaniment.

Third system of musical notation, showing further development of the melodic and accompanimental themes. It includes another sixteenth-note sextuplet (6) and triplet (3) markings.

Fourth system of musical notation, concluding with a *Fine* marking. The treble clef has a triplet (3) and a sixteenth-note sextuplet (6). The bass clef features a triplet (3) in the final measure.

Fifth system of musical notation, marked with a '1)' above the first measure. The treble clef contains triplet (3) markings and a trill (tr) in the final measure. The bass clef has a triplet (3) in the second measure.

Sixth system of musical notation, featuring a key signature change to one sharp (F#) in the treble clef. The treble clef has triplet (3) markings. The bass clef continues with eighth-note accompaniment.

Seventh system of musical notation, showing a key signature change to one flat (Bb) in the treble clef. The treble clef has a triplet (3) marking. The bass clef continues with eighth-note accompaniment.

Eighth system of musical notation, concluding with a *Da Capo al Fine* marking. The treble clef has a triplet (3) marking. The bass clef continues with eighth-note accompaniment.

(Da Capo al Fine)

1) Molto probabilmente è questo il trio della sonata precedente: infatti, viene subito dopo quella come numero d'ordine, si trova nella tonalità di fa maggiore, è in 3/8 ed in fine vi è posta la seguente scritta: « Da capo il P.mo ».

Sonata in Sol *

Allegro

6

The musical score is written for piano in G major and common time. It consists of eight systems, each with a treble and bass staff. The tempo is marked 'Allegro'. The score includes various rhythmic figures, such as eighth and sixteenth notes, and features several triplet markings in both hands. The piece concludes with a final cadence in the eighth system.

* Il manoscritto non porta alcun titolo. Il titolo di Sonata è stato apposto dal revisore a questa e ad altre composizioni, pure senza titolo, nell'occasione della presente pubblicazione.

The musical score is presented in seven systems, each with a treble and bass staff. The key signature is one sharp (F#) and the time signature is 3/4. The notation includes numerous triplets, sixteenth-note passages, and specific fingering instructions (e.g., 4), 3), 5), 6), 7). The piece ends with a double bar line and repeat dots.

1) Il manoscritto presenta il do naturale.

2) Si consiglia di eseguire come acciaccatura (dato anche il carattere brillante della sonata).

3) Il manoscritto riporta il sol naturale.

4) Il sol e il fa sono naturali nel manoscritto, ma è facile dedurre che sono invece diesis perché ci troviamo già nella tonalità di mi maggiore e per di più subito dopo Padre Martini si appresta ad apporre il bequadro davanti al fa.

5) Mi diesis nel manoscritto.

6) Nel manoscritto, abbiamo, invece, una terzina di semicrome.

7) Il manoscritto riporta fa diesis.

Preludio in Fa

Sostenuto

7

1) Il manoscritto riporta il si bemolle.

2) Gruppetto irregolare non indicato specificatamente dal Martini.

3) La prima nota di queste tre terzine non può essere che semicroma. Il manoscritto distrattamente riporta tre crome.



Riproduzione della I pagina della "sonata" in Sol magg., a carta 63 v. (vol. H.H. 36)

COMPOSIZIONI PER CEMBALO

estratto dal catalogo G. Zanibon

CEMBALO

- 4311 - FAGO N. (1677-1745) — **Toccata per Cembalo** (Pastore)
5052 - GALUPPI B. (1706-1785) — **Sei Sonate** (Caruana)
5207 - GALUPPI B. (1706-1785) — **Dieci Sonate** (Caruana)
5299 - GALUPPI B. (1706-1785) — **Dodici Sonate** (Caruana)
3375 - MARCELLO B. (1686-1739) — **Sonata da Cembalo**, in Sol minore (Tagliapietra)
5211 - MARCELLO B. (1686-1739) — **Sonata**, per Organo o Cembalo (Dalla Libera)
4162 - RODIO R. (1532 circa) — **Cinque Ricercate ed una Fantasia** (Kastner)
5495 - SPERANZA A. (1728-1797) — **Divertimento per Cembalo**, detto L'Uccellaja
(Giordani Sartori)
5586 - MARTINI G.B. (1706-1784) — **Sette composizioni**, originali e inedite (Di Toma)

CEMBALO E ORCHESTRA

- 4865 - GALUPPI B. (1706-1785) — **Concerto per Cembalo e Archi** (Farina). Partitura
4866 - GALUPPI B. (1706-1785) — parti separate (6)
4066 - MARTINI G.B. (1706-1784) — **Concerto in Sol Maggiore**, per Cembalo e Orch.
d'Archi (Desderi). Partitura
4067 - MARTINI G.B. (1706-1784) — parti separate (6)
5418 - MORTARI V. — **La Padovana**, concerto per Clavicembalo e Orch.
d'Archi. Partitura
5419 - MORTARI V. — parti separate (6)
5416 - TURRINI F. (1749-1812) — **Concerto per Cembalo e Archi**, in Sol minore
(Giordani Sartori). Partitura
5417 - TURRINI F. (1749-1812) — parti separate (5)